Anno 12 – N. 3/4 – L. 2000 Maggio-Agosto 2001





Due mesi all'euro. Banche e Poste sono già in preallarme per i prevedibili disagi di inizio anno.

a pagina 7

#### PREMIATO PER IL DESIGN IL VEICOLO PRODOTTO DA BOMBARDIER

### Eurotram a Milano

Bombardier Transporta-tion – multinazionale leader per la produzione di materiale rotabile e di locomotive e che in Italia ha sede e stabilimento a Vado Ligure (lo storico Tecnomasio Italiano prima azienda in attività del settore elettromeccanico nazionale) - ha ricevuto a Milano il Premio Compasso d'Oro per il miglior design industriale. Il Compasso d'Oro è il più importante riconoscimento italiano e premia l'Eurotram di Milano, costruito da Bombardier sulla base dell'esperienza maturata con l'Eurotram di Strasburgo (53 veicoli in servizio) e di Operto (72 veicoli ordinati). A Milano l'ordine è di 26 esemplari, 16 dei quali già consegnati. Un veicolo rivoluzionario nell'aspetto e nella funzionalità, che si avvale dello stile di Zagato per la cura della linea e del design.



Il "gap" infrastrutturale sta diventando un'emergenza

# Fresia: la provincia rischia l'isolamento

strutture il nostro territorio ha accumulato ulteriori ritardi e ci stiamo avvicinando all'emergenza». Mauro Fresia, fresco di nomina alla presidenza dell'Unione Industriali di Savona, ha individuato nel mancato ammodernamento della rete infrastrutturale uno dei fattori che ostacolano lo sviluppo.

Le scarse dotazioni in termini di viabilità, ferrovie, reti telematiche mettono il "sistema Savona" in difficoltà «in quanto per un'economia come la nostra, basata su industria, turismo e trasporti, la



mobilità delle persone e delle merci è condizione vitale per la sopravvivenza e lo sviluppo. E' qui che si gioca la competitività del territorio, ed è qui che ogni imprenditore si trova a dover cercare delle risposte a domande tanto semplici quanto cruciali: come riesco a muovere le merci? come posso comunicare?»

La novità che si sta profilando in questi mesi è la condivisione pressoché generale della centralità delle aree valbormidesi per dare respiro sia alle iniziative industriali sia a quelle logistiche. Le aree di Cairo, ma anche di Carcare, Millesimo e Cengio, sono diventate importanti perché rappresentano l'unica opportunità di vero potenziamento Le aree di Cairo, nodo centrale della logistica portuale e industriale savonese. A destra, Mauro Fresia.

infrastrutturale. Gli imprenditori ne avevano fatto oggetto di un Progetto Valbormida lasciato languire nei cassetti; l'Autorità Portuale lo ha rilanciato sotto forma di "polo logistico" incentrato sulla ferrovia e su aree di interscam-

AUTOSTRADE
STRADE
FERROVIA

GINEVRA

LIONE

TORINO

CAIROMONTENOTTE

SAVONA
porto

bio rotaia-gomma-funivia. Nello stesso tempo va sostenuta con forza l'iniziativa per dargli almeno due robusti sostegni: l'avvio del progetto di autostrada Carcare - Predosa e il rafforzamento delle linee ferroviarie.

Le previsioni del Centro Studi dopo l'11 settembre

## Più rigore per la spesa contro i rischi del debito

I patto di stabilità rimane essenziale per i Paesi europei secondo il centro Studi di Confindustria: «In particolare per i Paesi ad alto debito che devono continuare a perseguire una politica di rigore volta al pareggio di bilancio nel medio termine». L'Italia ha bisogno, secondo la Confindustria degli interventi su previdenza e su snellimento della burocrazia: "queste riforme garantiscono gli equilibri di bilancio nel tempo assai meglio degli interventi di breve respiro o, peggio, degli artifici contabili che spesso costituiscono la parte più rilevante delle manovre annuali di bilancio"

Per quanto riguarda il quadro internazionale, i fatti dell'11 settembre lasceranno il segno soprattutto per gli Stati Uniti. Secondo il Csc per gli Usa è ipotizzabile "che nel quarto trimestre del 2001 e nel primo del 2002 i tassi di crescita si ab-



bassino ma non sino a diventare negativi". Secondo il Centro Studi la crescita del prodotto interno lordo per gli Usa si attesterebbe "a 1,2% nel 2001 ed a 1,8% nel 2002"

In Europa, invece, i tassi di crescita dovrebbero essere rispettivamente dell'1,7% per il 2001 e dell'1,8 per il 2002; il nostro Paese godrebbe di una crescita costante dell'1,9%, quindi sopra la media

europea. "Sia nell'area dell'euro che in Italia, i tassi di crescita trimestrali rimarrebbero sempre positivi. In Italia – sostiene il Csc – l'ipotizzata accelerazione della primavera prossima porterebbe la crescita tendenziale al 3% alla fine del 2002".

Secondo Csc, al momento sarebbe poco prudente, in Europa come in Italia, fondare un budget previsivo, di una azienda o del settore



pubblico su tassi di crescita del pil 2002 oltre il 2%; questo valore appare oggi come il limite superiore di un ragionevole intervallo di confidenza della previsione. «E' probabile che in Europa il rientro dell'inflazione al di sotto della soglia critica del 2% slitti di qualche mese rispetto alle previsioni della Bce ed avvenga nella primavera del 2002. Sia nell'area euro che in Italia valutiamo che l'inflazione si attesti intorno al 2,8% nel 2001 e all'1,8 nel 2002».

La previsione per l'Italia assume che prosegua il clima di sostanziale moderazione salariale che ha caratterizzato gli ultimi mesi.

Secondo Confindustria, senza una manovra aggiuntiva ma con una gestione rigorosa dei flussi di spesa, il disavanzo 2001 si attesterebbe all'1,5% e nel 2002 all'1%. «Prevediamo per il 2002 una riduzione delle spese correnti primarie pari almeno allo 0,5% del pil, attraverso una politica di grande rigore per le spese, per gli acquisti e soprattutto per il personale. Ipotizziamo una riduzione di 0,3 punti della pressione fiscale ed un leggero aumento della spesa per opere pubbliche».

### Incontri e seminari per trasferire idee e conoscenze



orsi e seminari offrono un valido e talvolta insostituibile strumento per lo sviluppo delle conoscenze, delle capacità e delle idee e per migliorare, sino a renderla ottimale, l'efficacia dell'intervento delle risorse umane in azienda. E' questo l'obiettivo che si pone l'Unione Industriali di Savona che, attraverso Centroservizi, la società che si occupa di formazione e servizi per le aziende, è da tempo impegnata nell'organizzazione di una serie di incontri finalizzati all'aggiornamento e allo sviluppo delle competenze.

Si tratta di un'attività che si avvale di docenti particolarmente qualificati, provenienti da tutta Italia, che permette agli interessati di fruire di un servizio basilare senza doversi sottoporre a costosi spostamenti. L'iniziativa è particolarmente rivolta alle imprese di minori dimensioni, che presentano maggiori difficoltà ad accedere in modo autonomo alle attività formative.

Le aree di studio spaziano da quella amministrativa al marketing, dalla gestione del personale alla produzione e logistica, dalle tecnologie dell'informazione alle norme ambientali, della sicurezza, della protezione ambientale.



#### **LA FORMAZIONE COME RISORSA**

Aggiornamento e Sviluppo Competenze



#### CORSI AUTUNNO 2001

7, 13, 20 e 27 novembre DATA BASE E ACCESS 2000: CORSO AVANZATO.

8, 15, 23 e 29 novembre CORSO BASE DI CONTABILITÀ E BILANCIO PER NEO-ADDETTI DELL'AREA AMMINISTRATIVA.

12 novembre TUTELA DELLA PRIVACY, SICUREZZA DEI DATI PERSONALI, INTERNET E POSTA ELETTRONICA.

MONITORAGGIO SUGLI ONERI E OBBLIGHI AZIENDALI.

14 e 21 novembre MARKETING PER PMI.

9 novembre EVOLUZIONE ED INTERPRETAZIONE NELLA GIURISPRUDENZA DELLA NORMATIVA PREVENZIONALE (D. Lgs. 626/94, 242/96 e 494/96).

28 novembre IL REGIME FISCALE E CONTRIBUTIVO DEI REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E DI QUELLI AD ESSI ASSIMILATI.

4 dicembre IL CONTROLLO DI GESTIONE NELLE PRODUZIONI SU COMMESSA DEL SETTORE EDILE.

4 e 5 dicembre APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA AVANZATA.

#### CORSI 2002

6 febbraio LAVORATORI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO AZIENDALE (D. Lgs. 626/94).
AGGIORNAMENTO DELLE ABILITÀ.

7, 14, 21 e 28 febbraio L'UTILIZZO AVANZATO DI MICROSOFT EXCEL 97/2000.

12 febbraio LA GESTIONE AZIENDALE DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI.
ANALISI E APPROFONDIMENTO DELLE DIVERSE TIPOLOGIE.

28 febbraio LE PROCEDURE DI CONTROLLO INTERNO... ASPETTANDO LE VERIFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE TRIBUTARIA.

#### Sede Incontri: Via Gramsci 10, SAVONA

Per ricevere i programmi, per informazioni ed iscrizioni contattare la segreteria organizzativa

CENTROSERVIZI s.r.l. - tel. 019 821499 fax 019 821765 - formazione@ciservi.ii

www.uisv.it

www.ciservi.it

Nuovo corso di laurea rafforza l'offerta didattica del polo universitario

# Scienze della comunicazione, 500 domande per 150 posti

In 500 si sono iscritti al test di ammissione al corso, previsto a numero chiuso per 150 studenti, di Scienze della comunicazione, laurea triennale "conquistata" dal campus di Savona. E' la novità più rilevante, sotto il profilo didattico, annunciata per l'anno accademico 2001-2002 nel polo universitario savonese. Soddisfatto, come l'intero "staff" della Spes, società di gestione del campus di Legino, il preside della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Genova, Alessandro Dal Lago.

«ll corso, in linea con il nuovo ordinamento universitario – ha sottolineato Dal Lago, sociologo della comunicazione e impegnato come insegnante nel polo savonese – è triennale. Nel giro di pochi mesi, presenteremo al Senato Accademico il progetto per l'ulteriore biennio specialistico».

Dopo la laurea triennale,



le specializzazioni saranno indirizzate verso tre filoni: informatica, con particolare riferimento alla progettazione tecnica ed estetica dei siti web; comunicazione istituzionale e di impresa; editoria multimediale. Il corso triennale si avvarrà di importanti supporti tecnologici sotto forma di laboratori avanzati di linguistica, informatica e audio-

visuale.

«La caratteristica principale del corso – ha spiegato il professor Giovanni Adorni, ingegnere, docente di sistemi per l'elaborazione dell'informazione e presidente del corso di laurea – è quello di spaziare in un ambito umanistico ma con un forte contenuto di tecnologia.

Il piano di studi prevede che circa un 30 per cento

dei crediti formativi sarà costituito da materie che coinvolgono l'ingegneria dell'informazione».

Scienze della comunicazione troverà sede definitiva, tra due anni, in una delle ex caserme ancora da ristrutturare. Nel frattempo utilizzerà le aule della Scuola Edile e quelle universitarie nella parte nord del campus.

# Formazione, nuovo polo a Legino

Su iniziativa dell'assessorato provinciale delle Politiche attive del lavoro è stato costituito a Legino, in una palazzina appositamente realizzata, accanto alla Scuola Edile, il nuovo Polo della Formazione. Il centro inizialmente riunisce tre enti formatori – Isforcoop, Ial Liguria e la stessa Scuola Edile – che hanno ora la possibilità di lavorare fianco a fianco con l'opportunità di agire in modo sinergico.

L'edificio che ospita il Polo provinciale della formazione è disposto su tre piani, suddivisi in aule, laboratori ed uffici. Si tratta di una quarantina di locali che, a regime, potranno ospitare tra le 200 e le 300 persone, studenti, docenti, consulenti oltre ai dipendenti dei vari enti di formazione. Progettato dallo studio dell'architetto Marson, il centro di via Molinero è costato 2 miliardi e 400 milioni, di cui il 70% è stato finanziato dall'Unione Europea mentre il restante 30% è stato reso disponibile dall'Ente Scuola Edile.

I tre enti rappresentano il nucleo iniziale di un'operazione che mira a coinvolgere tutti coloro che "fanno formazione" a livello provinciale.

Acquisto della Fondazione Carisa per il San Paolo

# Cardiologia di Serie A con l'angiografo digitale

a donazione vale un miliardo e 150 milioni e consentirà all'ospedale San Paolo di fare un salto di qualità, «un passo avanti – ha sottolineato il direttore generale Asl, Ubaldo Fracassi – verso l'insediamento in provincia di Savona di un centro di cardiochirurgia». La Fondazione Carisa ha annunciato l'acquisto, a favore del reparto di cardiologia dell'ospedale di Savona, di un angiografo digitale, strumento di indagine diagnostica (ma anche di intervento) di cui le strutture sanitarie della provincia erano sprovviste. «Chi deve ricorrervi ha aggiunto Fracassi - è costretto ad andare a Genova, in Piemonte, all'estero. Con pesanti aggravi di spesa e di

Al simbolico stacco dell'as-



segno erano presenti, con Fracassi, il presidente della Fondazione Luciano Pasquale, il primario di radiologia (e membro del consiglio della Fondazione) Michele Oliveri, il primario di cardiologia Paolo Bellotti, il consigliere della Fondazione Paolo Rosso e il segretario Augusto Aschero (nella foto). Pasquale ha ricordato che la Fondazione, ha stanziato 2,5 miliardi, in gran parte concentrati su 5 progetti "significativi", di cui due riservati alla sanità. «Assieme all'angiografo – ha spiegato –, d'intesa con il servizio "118", è stato finanziato l'acquisto di defibrillatori destinati alle pubbliche assistenze della provincia che

ancora non ne sono dotate. Si tratta di una trentina di "croci", per un importo di 150 milioni».

«L'angiografo – ha spiegato il primario Bellotti – ci dà la possibilità di vedere le coronarie e anche di fare interventi di angioplastica, dilatando i vasi sanguigni. Si tratta di un'apparecchiatura di grande qualità che farà del San Paolo un punto di riferimento per tutto il ponente. In Liguria si effettuano 4.500 coronografie all'anno, di cui 1.200 su pazienti savonesi. Che non dovranno più viaggiare. Grande soddisfazione per loro, ma anche per noi, che stiamo diventando una cardiologia di serie A».

«Questo era l'intervento più strategico che si poteva fare per la sanità savonese – ha aggiunto il primario Oliveri –. Al San Paolo abbiamo già una sala angiografica, dove possiamo esplorare tutto il corpo, meno le coronarie».



Design d'autore per l'azienda leader nella sicurezza

## "Carrozzate" Pininfarina le porte di Torterolo & Re

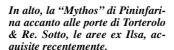
esign d'autore per le porte di Torterolo & Re, società che opera da quasi 40 anni nel settore delle chiusure di sicurezza. Nei mesi scorsi, alla Fiera di Bologna, ha debuttato la collaborazione tra l'azienda valbormidese e il più famoso stilista dell'auto, Pininfarina.

L'iniziativa, che è incentrata sulla realizzazione di una nuova linea di porte blindate di "top class" e di forte impatto estetico, è stata tenuta a battesimo da Paolo Pininfarina, amministratore delegato della Pininfarina Extra, e da Fabrizio Re, amministratore delegato di "Torterolo & Re", affiancato dal direttore commerciale Adolfo Boazzo e dal direttore marketing Erika Incolti.

L'azienda, 20 miliardi di fatturato nel 2000 realizzati con 75 dipendenti, ha la sede storica a Carcare e lo stabilimento (31 mila metri quadrati di superficie) nel vicino comune di Cosseria. Recentemente ha acquisito le aree dismesse dell'ex Ilsa di Carcare per sostenere i propri programmi di sviluppo. L'iniziativa imprenditoriale è nata nel 1964 come falegnameria. Allora i due titolari, Egidio Re e Achille Torterolo, si occupavano di porte e parquet. Poi, nei primi anni '80,









l'intuizione dei portoncini blindati, una scelta lungimirante che avrebbe trasformato una falegnameria come tante in un'azienda che

oggi può vantare una tecnologia avanzata, con l'impiego di robot nel ciclo produt-

Oggi la "Torterolo & Re"

L'azienda valbormidese ha lanciato alla Fiera di Bologna tre nuovi modelli di porte blindate, personalizzate dal design di Pininfarina. Con questi modelli esclusivi, Torterolo & Re si lancia ai vertici nazionali della qualità



realizza porte, scuri, persiane e ingressi blindati, distribuiti su tutto il territorio nazionale attraverso una rete capillare di agenti. Una rete di importatori consente anche un'ampia penetrazione sui mercati esteri, dalla Francia alla Spagna e Portogallo, dalla Grecia a Russia, Slovenia, Sud America, Taiwan, con recenti "puntate" in Scandinavia, Polonia e Ungheria.

La collaborazione con Pininfarina rappresenta una scelta non casuale né estemporanea. Design, per "Torterolo & Re", significa costante innovazione sia sul piano della tecnologia e dei processi produttivi sia per quanto riguarda 1"identità" stessa dei prodotti. «La scelta di Pininfarina — ha sottolineato Fabrizio Re - è

stata molto ponderata perché si voleva identificare un designer capace di aggiungere, alla qualità della forma, tutte quelle caratteristiche che facilitano l'ingegnerizzazione del prodotto e della produzione. Pininfarina è stato quindi giudicato il designer maggiormente idoneo per le sue tradizioni e la sua cultura che affonda le radici in 70 anni di attività nel mondo dello stile, della progettazione e della produzione di autovetture». Le porte "carrozzate" Pininfarina sono le più avanzate per concezione tecnica e, ovviamente, le più affascinanti sul piano del design. I loro nomi richiamano sogni americani: Shield, Wave, Dream. In ognuna si vede la mano di chi è abituato a "vestire" auto sportive.

L'attività è in forte espansione, anche nel settore costruttivo

## WS, cantiere su misura per curare i megayachts

### Costa Victoria a Savona



a metà novembre Costa Victoria rileverà costa Riviera al terminal crociere di Savona. Risulterà così potenziata l'offerta indirizzata ai crocieristi diretti nel Mediterraneo Occidentale: 2.500 passeggeri sul Victoria invece dei 1.070 posti del Riviera. Costa Crociere ha così voluto anticipare le nuove tendenze del mercato, dopo gli attentati dell'11 settembre. Costa Victoria, inoltre, sarà affiancata nella stagione invernale da Costa Marina, che avrà anch'essa Savona come "home port".

popo quasi mezzo secolo la Vecchia Darsena ha tenuto a battesimo un'imbarcazione. L'"evento" ha riguardato il varo di WS50, opera prima dei cantieri WS di Savona, che hanno intrapreso anche la sfida dell'attività costruttiva dopo essersi ritagliata una nicchia di prestigio nel settore del "refitting", ovvero della manutenzione e ricondizionamento, di grandi yachts, sia a vela sia a motore.

WS50 è una barca a vela di 50 piedi (15 metri) all'avanguardia nel mercato delle imbarcazioni da diporto. E' stata creata appositamente per gli appassionati di vela sportiva e coniuga velocità a comodità, linea filante e spazi tutti da sfruttare, eleganti finiture, grinta da regata e comfort da crociera. Creatività che è stata sviluppata dallo staff tecnico di cantiere in quattro anni di esperienza costruita sui segreti delle più belle barche del mondo, gli oltre 60 megayachts su cui In quattro anni di attività, WS è diventato un cantiere di riferimento nel Mediterraneo per il "refitting" di yachts prestigiosi.



WS ha effettuato interventi di refitting.

Il cantiere, che ha trovato sede nell'ex capannone della cellulosa, accanto al terminal crociere, è divenuto pienamente operativo nel '99, con uno staff di dieci persone e un investimento iniziale di 4,5 miliardi. Tre anni dopo, WS può contare su uno staff di 100 persone, delle quali 30 dipendenti e 70-80 unità che gravitano quotidianamente intorno al cantiere operando in diversi settori. Gli investimenti sono saliti a 8 miliardi.

Il core business continua ad essere il refitting delle imbarcazioni da diporto, normalmente oltre i 18 metri di lunghezza. Le dimensioni del cantiere, la dotazione di impianti e attrezzature all'avanguardia e di una banchina dotata di notevole pescaggio 8-10 metri) rendono il cantiere uno dei pochissimi in grado di offrire assistenza a vachts di oltre 50 metri.

La sala di pitturazione è il gioiello che dà a WS un valore aggiunto notevolissimo. La sala può ospitare barche fino a 42 metri di lunghezza.

## Vado, cinque ormeggi per il terminal traghetti

Intro la fine dell'inverno il terminal traghetti e cabotiero di Vado Ligure disporrà delle nuove banchine, costate 20 miliardi, incrementando da due a cinque il numero degli ormeggi. Attraverso i fondi della legge 413, inoltre, nel 2003 sarà raddoppiata la potenzialità delle strutture a terra.

Il terminal è stato affidato in concessione, per 23 anni, alla Forship, società del gruppo armatoriale di Pascal Lota che gestisce le linee di Corsica e Sardinia Ferries. A Vado Ligure Forship ha già investito 10 miliardi per realizzare la nuova stazione marittima. L'area del terminal si estende su oltre 50 mila mg. ed è collegata alla via Aurelia da una viabilità riservata, che consente di non attraversare le aree portuali. Bastano 5 minuti per raggiungere dal casello autostradale di Legino la banchina di imbarco.

Nelle originarie strategie di Forship, era previsto che a Vado, dal 2001, fosse attestata una nuova linea, servita



dalle Megaexpress appena entrate in servizio, per il collegamento tra Vado e Golfo Aranci, in Sardegna. Un piano che non ha potuto essere attuato sia per la indisponibilità dei nuovi ormeggi, sia, soprattutto, perché Corsica e Sardinia Ferries è impegnata quest'anno in una dura concorrenza con la compagnia di bandiera francese sulle rotte per la Corsica da Nizza e Toloro.

«Non opereremo da Vado verso la Sardegna nemmeno nel 2002 – ha detto l'amministratore delegato di Corsica e Sardinia Ferries Euan Lonmon –. Il collegamento è rinviato al 2003, quando entreranno in linea anche Megaexpress Three e Four. Siamo invece interessati a utilizzare al massimo i nuovi ormeggi del terminal, anche per servizi in conto terzi, sia passeggeri sia merci».



### Rodriquez prepara lo sbarco in borsa

Assemblea degli azionisti di Rodriquez Cantieri Navali Spa – azienda specializzata nella costruzione di navi ad alta tecnologia con stabilimenti a Pietra Ligure e Messina – ha approvato il progetto di quotazione al Mercato Telematico Azionario. Nell'ambito di tale operazione, l'Assemblea ha deliberato un aumento del capitale sociale fino a un massimo di 11.333.000 azioni del valore nominale di 0,52 Euro.

Rodriquez Cantieri Navali (26,6% Ustica Line, 24,6% Comecam e 24,6% top management) nel 2000 ha registrato un valore della produzione di 154 miliardi di lire e al 31 marzo 2001 il portafoglio ordini era pari a 542 miliardi. General Electric Capital, che detiene il restante 26,2%, a seguito della conversione (esercitabile dal 1 gennaio 2002) potrebbe arrivare fino al 36,5% del capitale. Ma questa formula potrebbe essere corretta in funzione del piano di ingresso in Borsa.

# Industria, ancora in calo gli ordinativi dall'estero

I fatturato dell'industria italiana, comunica l'Istat, ha segnato nel mese di agosto una flessione dello 0,3 su base annua e un incremento congiunturale del 3%. Peggiorano gli ordinativi, che hanno registrato il sesto calo consecutivo con una diminuzione tendenziale del 3,7% (-0,2 a luglio), mentre su base mensile si è registrato un aumento del 6,1%.

A sostenere gli ordini del mese di agosto è stato il mercato interno che ha registrato un aumento dell'1,6% mentre gli ordini provenienti dall'estero sono diminuiti del 9,8%. Stesso discorso per il fatturato che ha registrato un aumento dell'1,1% sul mercato interno e un calo del



3,4% su quello esterno. Confrontando i dati relativi ai primi otto mesi del 2001 con quelli dello stesso periodo dell'anno precedente il fatturato dell'industria italiana è

cresciuto del 4,2% in conseguenza di un aumento del 3,7% delle vendite sul mercato interno e del 5,5% di quelle sui mercati esteri. Nello stesso periodo si è registrata



una diminuzione tendenziale degli ordinativi dell'1,4%, risultato di riduzione dello 0,6% di quelli provenienti dal mercato interno e del 2,3% di quelli provenienti dall'esterno. Nel mese di agosto l'indice del fatturato è aumentato rispetto allo stesso mese del 2000 del 4,6% per i beni di consumo mentre è diminuito del 4,2% per i beni intermedi e dello 0,6 per i beni di invetsimento.

L'indice degli ordinativi ha

registrato un aumento nei soli settori delle industrie tessili e dell'abbigliamento (+17,2%), dell'industria delle pelli e calzature (+9,6%) e della produzione di macchine e apparecchi meccanici (+2,0%). Diminuzioni molto forti si sono registrate, invece, nella produzione di fibre sintetiche e artificiali (-24,6%) nella produzione di mezzi di trasporto (-21,7%) e nella produzione di metallo e prodotti di metallo (-13,7%).

# Call center sul mercato del lavoro

n numero verde (800141919) per chi cerca lavoro, per le aziende che lo offrono, per chi vuole diventare imprenditore o vuole formarsi professionalmente e chi è in difficoltà nelle scelte. E' stato attivato dalla Regione Liguria (Assessorato al lavo-



ro, formazione giovani) insieme con l'Agenzia Liguria Lavoro.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle

9 alle 17, con orario continuato e vede impegnati dieci operatori fra esperti di contrattualistica, mercato del lavoro, formazione professionale, finanziamenti. Al numero verde si potranno chiedere anche informazioni riguardanti problemi Inps e Inail.

Per ampliare ulteriormente lo spettro delle informazioni, Regione e Agenzia Liguria Lavoro hanno siglato pure un accordo di collaborazione con il Collegio dei Consulenti del lavoro e l'Ispettorato del lavoro.

# Marchio di qualità ad Alassio

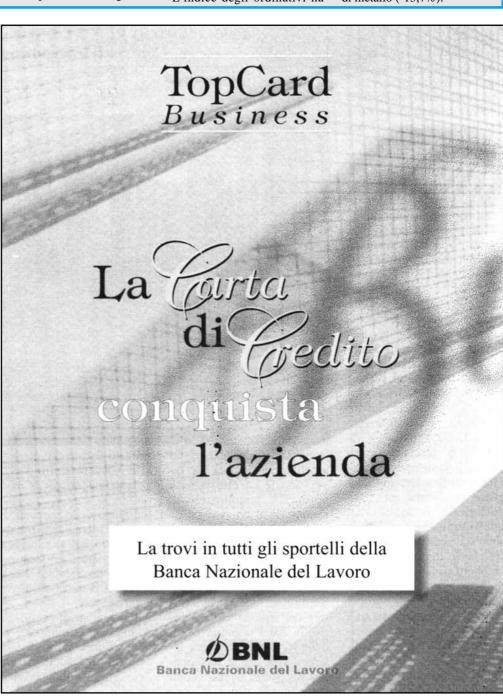
Alassio la prima certificazione di qualità ad una struttura alberghiera ligure. E' il Grand Hotel Mediterranée di cui è titolare Maria Teresa Marchisio. Il "marchio di qualità" è stato consegnato alla presenza dell'assessore regionale al Turismo Amoretti, del presi-



dente della Provincia Garassini, del presidente dell'Unione provinciale albergatori Parodi e dell'Associazione alber-

gatori di Alassio Mantellassi.

L'ente certificatore è il Rina, Registro Navale Italiano, che ha sviluppato un'iniziativa avviata nel 1997 dalla Regione Liguria con 20 alberghi liguri. In Italia sono 16 le strutture alberghiere che possono fregiarsi della Iso 9002, che impone l'adozione di un sistema di qualità gestionale a tutto campo. Il riconoscimento è anche un motivo in più per accelerare l'iter che consentirà ad Alassio di diventare "Comune certificato per i servizi e per l'ambien-



Concorso per fare conoscenza con la moneta unica

# Euro "superstar" nelle elementari

in corso dal 1° ottobre e si concluderà il 15 novembre il concorso sulle banconote e le monete dell'euro "Diventa una Superstar dell'euro", promosso dalla Bce e dalle 12 Banche centrali dei Paesi dell'area euro. Dedicato agli alunni fra gli 8 ed i 12 anni che abitano e studiano in un Paese dell'area euro il concorso si articola su cinque domande. I ragazzi dovranno trovare la risposta giusta ai quesiti sulla nuova moneta osservando le immagini di un'avveniristica città europea e spiegare perché desiderano diventare Superstar dell'euro.

Le Banche centrali europea e nazionali puntano sull'iniziativa per diffondere l'informazione sulla nuova moneta unica. Sono in corso di distribuzione nelle scuole elementari dei 12 Paesi europei sette milioni di poster. Il concorso premierà oltre 1200 ragazzi: per ogni Paese ci saranno due vincitori del primo premio e formeranno il gruppo delle 24 Superstar



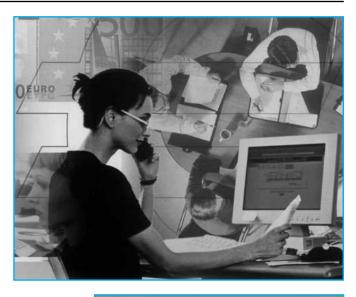
dell'euro e il 31 dicembre parteciperanno, insieme ai loro genitori, a una cerimonia che si svolgerà presso la Banca centrale europea a Francoforte: durante la cerimonia riceveranno una serie completa di banconote in euro, che potranno spendere dal giorno successivo, quando la moneta unica entrerà ufficialmente in circolazione.



## Fine anno di passione in posta e nelle banche

9 Unione consumatori è preoccupata per la situazione che si verrà a creare da fine dicembre, quando l'euro sostituirà gradualmente la lira. «I disagi saranno molteplici a cominciare dalle banche, dove ci saranno file paurose, senza contare tutti quelli che ci andranno per chiedere informazioni oltreché per il cambio di lira in euro».

"Ma - prosegue l'Unione nazionale consumatori – ci sono poi le Poste che avranno gli stessi problemi. Inoltre, dicembre è il mese in cui le Poste sono già intasate per i pagamenti di ratei, bollette, canoni, ecc.. Le file alle banche aumenteranno perché bisognerà riportare i libretti di assegni in lire e sostituirli con quelli in euro entro il 31 dicembre. La maggior parte ci penserà all'ultimo momento – sostiene l'Unc – e agli sportelli ci saranno intasamenti colossali anche perché inevitabilmente ognuno chiederà delucidazioni. Dal primo gennaio 2002 non saranno più accettati assegni in lire, ma molti continueranno ad emetterli e chi li verserà sul proprio conto paralizzerà gli sportelli perché dovrà rifare la



Banche, poste e supermercati sotto pressione, agli inizi del 2002, per fronteggiare i problemi dell'introduzione dell'Euro. Previsti molti disagi.



Quanti sanno cosa significa il simbolo dell'euro? Il logo ("glifo") richiama un epsilon, quinta lettera dell'alfabeto greco e prima lettera della parola Europa. E' stata scelta dalla Commissione Ue proprio per ricordare le origini della civiltà occidentale, legata a quella greco-romana. Le due barrette che attraversano la epsilon richiamano graficamente il simbolo monetario (come nella lira, ma anche nel dollaro, sterlina o yen).



distinta scartando quelle in lire. Anche molti assegni in euro saranno sbagliati, perché negli importi interi ci si dimenticherà di scrivere i due zeri dei decimali.

Nei supermercati ci saranno file specialmente per i pagamenti effettuati in lire e i resti dati in euro. Per non parlare degli arrotondamenti. Per mascherare gli aumenti, molti esercenti indicheranno soltanto i prezzi in euro. Tranne che per i piccoli negozi, nei primi due mesi del 2002 sarà obbligatoria l'esposizione di 4 prezzi, quello in lire e in euro del prodotto e quello in lire e in euro del chilo o del litro con ulteriori confusioni.

Informazioni sulla moneta unica possono essere richieste al Comitato Euro Provinciale che a Savona ha sede presso gli uffici della Prefettura in piazza Saffi 1, telefono 019-84161 e 821755 (fax).

Le piccole imprese hanno anche a disposizione un sito web (www.euroimpresa.org) con schede informative tecniche e molti esempi pratici sulle modifiche da attuare riguardo a capitale sociale, contabilità, bilancio, documenti fiscali, marketing e vendite.

Un passaggio di consegne, quello tra Riccardo Genta e Mauro Fresia, nel solco della continuità. Non solo perché entrambi espressione di settori dell'industria valbormidese più esposti alla concorrenza e "condannati" all'innovazione continua, ma anche per una linea-guida che è stata e sarà ancora al centro dell'azione associativa: rendere forte e coeso il sistema delle imprese sul piano locale per essere in grado di competere con successo sul mercato globale.

«Rispetto a quattro anni fa ha ricordato Genta tracciando un bilancio del suo mandato quadriennale – la capacità dell'industria savonese di generare valore si è rafforzata e sfiora il 30 per cento del prodotto lordo provinciale. Nell'ultimo anno ha superato gli 8 mila miliardi di fatturato, con più di ventimila occupati diretti». La struttura produttiva ha cambiato pelle e il venir meno di insediamenti importanti, come gli impianti chimici di San Giuseppe di Cairo e Cengio, è stato compensato dalla crescita di altri settori, come la meccanica, l'impiantistica, la cantieristica navale specializzata, le micro-aziende della new-economy, componente indispensabile e che deve ancora crescere.

L'Unione Industriali ha accompagnato il cambiamento con iniziative specifiche (ecommerce, formazione imprenditoriale, servizi agli associati) oltreché con azioni di rappresentanza rivolte, con spirito di collaborazione, verso gli interlocutori istituzionali. «Un ruolo importante – ha ricordato l'ingegner Genta - lo abbiamo svolto in occasione delle nuove mappature delle zone di intervento dei fondi comunitari, che ha visto la nostra provincia mantenere sostanzialmente gli stessi livelli di intervento, a fronte del dimezzamento delle disponibilità per la Liguria. Il conseguimento di questo risultato è determinante per affrontare i prossimi sei anni con il sostegno di adeguate risorse comunitarie, indispensabili per accelerare il cambiamento e consolidare l'economia provinciale». All'Unione Industriali della Provincia di Savona aderiscono circa 350 imprese, dal 1997 la crescita è stata del 20 per cento, ma il turnover ha riguardato un numero ben più alto di aziende, circa 100, a testimo-

Passaggio di consegne nella continuità tra Genta e Fresia

# Sviluppo zero senza le imprese

Mauro Fresia, 42 anni, ingegnere, sposato, due figlie, titolare con il padre Giulio e il fratello Giancarlo della Fresia Spa di Millesimo, è dal 9 luglio scorso presidente dell'Unione Industriali della Provincia Savona. Eletto per acclamazione, Fresia succede a Riccardo Genta, amministratore delegato di Ferrania Imaging Technologies, che ha completato il quadriennio di presidenza. La Fresia Spa (90 dipendenti. 30 miliardi di fatturato di cui oltre il 35% realizzato all'estero) produce veicoli speciali per lo sgombero neve e trattori per il traino degli aerei.

L'Assemblea annuale degli imprenditori savonesi ha anche provveduto al completo rinnovo dello staff

Ampio rinnovamento nel Consiglio della Sezione

presidente degli edili

ti sono: Giovanni Craviotto,

Marinella Germano, Roberto

Marson, Adriano Guatti e Ma-

Nella relazione conclusiva del

mandato, Giorgio Sacchi ha ri-

levato che il settore «è al culmi-

ne di un ciclo congiunturale fa-

vorevole che dura da circa un

triennio e che ha dato un po' di

Luigi Boffa eletto

nianza della ritrovata vivacità imprenditoriale del territorio savonese. La rappresentanza dell'Unione è cresciuta anche verso realtà aziendali appartenenti a settori diversi dall'industria, che hanno compiuto un percorso non facile, che li ha portati dallo spontaneismo imprenditoriale alla condivisione dei valori e delle caratteristiche dell'impresa strutturata. È il caso dell'Unione Provinciale Albergatori e delle imprese che operano nell'ambiente e nella

Luigi Boffa, 54 anni, fina-lese, è il nuovo presiden-

te della Sezione Imprenditori

Edili dell'Unione Industriali

di Savona. Il geometra Boffa,

che subentra al dottor Giorgio

Sacchi, non più rieleggibile

dopo due mandati, è titolare

dell'impresa di costruzioni

Valle, azienda fondata nel

1908 dal nonno Antonio e

operante nel settore residen-

Nell'ambito di un ampio rin-

novo delle cariche sociali

l'Assemblea ha eletto alla vi-

cepresidenza Giorgio Am-

brosiani, Guido Ragogna e

Alberto Rossi. Consiglieri

sono: Claudio Busca, Massi-

mo Dall'O', Federica Bagna-

Canibus, Gabriella Defilippi,

Massimo Freccero, Giovanni

Grondona, Giampietro Serto-

re, Davide Genesio, Giovan-

ni Viglizzo. Revisori dei con-

sco, Paolo Casaccia, Roberto

ziale, industriale e stradale.

di vicepresidenza, nominando: Maurizio Bagnasco, presidente di Parfiri Srl e amministratore unico di Geotea Spa, società capofila del gruppo Bagnasco che opera nel campo dell'ambiente, dell'edilizia e dell'information technology; Marco Macciò, presidente e amministratore delegato di Infineum Italia Srl di Vado Ligure leader internazionale nella produzione di additivi per carburanti e lubrificanti: Giorgio Sacchi, titolare dell'impresa di costruzioni Sacchi Snc di Savona; Yves Trouchon Bartes, direttore generale del gruppo Saint Gobain Vetri Spa di Dego, tra i maggiori produttori nazionali di vetro



= ia

respiro alle imprese dopo un

lungo periodo di crisi

profonda. Ma è grande il ri-

schio – ha aggiunto – che si

rientri in una fase negativa

del ciclo. E per contrastare i

segnali di rallentamento oc-

corre un programma incisivo

di opere pubbliche e di rifor-

me del mercato privato».



Fresia: esiste per Savona il rischio isolamento

### «Affrontare i nodi delle infrastrutture»

«Opererò in continuità con la presidenza precedente, mantenendo elevato il livello di efficacia nel raggiungere gli obiettivi dell'Unione – ha tenuto a sottolineare Mauro Fresia –. Tra questi, il potenziamento infrastrutturale, dalla rete autostradale e ferroviaria a quelle telematiche, dai parcheggi ai porti turistici, alla funzionalità urbana, che rappresentano ormai vere e proprie emer-

«Occorre agire al più presto non solo per andare incontro alle esigenze delle imprese – ha aggiunto – anche per dare impulso al turismo e al porto, per mantenere elevata la competitività nei settori trainanti dell'economia provinciale, che deve poter continuare a reggersi su più pilastri». Il presidente Fresia ha ribadito fiducia nelle potenzialità del polo universitario savonese: «È già nei fatti un rapporto stretto di collaborazione nel campo della ricerca e delle nuove tecnologie. Il sapere del mondo accademico deve potersi sempre più trasferire verso le aziende, e anche origi-



Andrea Boffa è subentrato a Francesca Accinelli

### Unai, Parodi vicepresidente Tl presidente dell'Unione Pro-

vinciale Albergatori di Savona, Massimo Parodi, è stato eletto vicepresidente dell'Unai, l'Unione nazionale alberghi italiani aderente a Federturismo-Confindustria. L'elezione è avvenuta nel corso dell'assemblea dell'Unai a Roma che ha confermato alla presidenza Bartolomeo Terranova. Lo staff dei vicepresidenti, oltre a Parodi, è composto

Vertici Federturismo

da Maria Carmela Colajacovo, Ruggero Fimiani, Domenico Lupo. L'Assemblea ha preso atto con soddisfa-

zione dei dati di un'associazione in forte crescita, che già rappresenta oltre il 25% delle camere a 4 stelle in Italia ed oltre il 40% di quelle a 5 stelle. È stata anche ribadita la netta opposizione alla ventilata introduzione della "tassa di scopo", riedizione della tassa di



## Cambio della guardia alla guida dei Giovani

ambio della guardia al vertice del Gruppo Giovani dell'Industria dell'Unione Industriali di Savona. All'architetto Francesca Accinelli, che di recente ha assunto l'incarico di presidente regionale, è subentrato il geometra Andrea Boffa, L'elezione è avvenuta nel corso dell'Assemblea degli imprenditori "junior" savonesi, il 17 settembre scorso.

Andrea Boffa, 28 anni, finalese, è direttore tecnico dell'Impresa di costruzioni Valle, fanno parte del consiglio direttivo del Gruppo, oltre ai vicepresidenti Federica Bagnasco e Alberto Imovilli, i consiglieri Guido Ghiringhelli, Dario Sabatelli, Gabriel Sapiente e Pietro Tortarolo. Boffa, nel presentare gli indi-

l'importanza di proseguire nelle iniziative di diffusione in azienda delle attività legate alla comunicazione e al commercio elettronico via internet. Strategie che il Gruppo Giovani persegue attraverso l'organizzazione di seminari e di corsi specifici. L'approccio si sviluppa attraverso l'esame di casi reali, sia in tema di comunicazione attraverso internet sia nel campo delle possibili integrazioni tra le attività tradizionali e quelle on-line. Gli esempi sono vicini, per dimensione e logiche di business, alle realtà delle piccole e medie imprese e sono quindi molto adeguati alla situazione savonese

#### Unione Industriali della Provincia di Savona

#### Composizione della Giunta Biennio 2001/2003

Mauro Fresia \* Presidente Maurizio Bagnasco \* Vice Presidente Marco Macciò \* **Vice Presidente** Ing. Giorgio Sacchi \* **Vice Presidente** Yves Trouchon Bartes Vice Presidente

Dott. Antonio Maria Galleano Presidente Sezione Alimentare

Sig. Presidente Sezione Aziende della Sanità Riccardo Rampazzo

Geom. Roberto Minerdo Presidente Industria per l'Ambiente

V. Presidente Industria per l'Ambiente

Filippo Giusto Presidente Sezione Chimica e Petrolifera

V. Presidente Sezione Chimica e Petrolifera V. Presidente Sezione Chimica e Petrolifera

Geom. Luigi Boffa\* Presidente Sezione Imprenditori Edili Dott. Giorgio Ambrosian Dott. Guido Ragogna, V. Presidente Sezione Împrenditori Edili V. Presidente Sezione Imprenditori Edili

Massimo Vaccari. Presidente Sezione Estrattiva e Laterizi

Presidente Sezione Impiantistica Meccanica V. Presidente Sezione Impiantistica Meccanica Sig.ra Lorenza Dellepiane Giancarlo Callegaro V. Presidente Sezione Impiantistica Meccanica

Mauro Nicola Calvi Presidente Sezione Meccanica Maurizio Del Becchi V. Presidente Sezione Meccanica

Sig.

Ing.

Ing.

Giuseppe Beltramo Presidente Sezione Servizi Pubblica Utilità

Giovanni Nilberto Presidente Sezione Terminalisti Portuali

Presidente Sezione Terziario Superiore Gianfranco Gaiotti

V. Presidente Sezione Terziario Superiore Presidente Sezione Trasporti e Ausiliari Traffico V. Presidente Sezione Trasporti e Ausiliari Traffico V. Presidente Sezione Trasporti e Ausiliari Traffico Luca Ferrando

Mario Mallarini Presidente Sezione Varie V. Presidente Sezione Varie Paolo Bonadonn

Presidente Sezione Vetro Luigi Ferraro. Giovanni Bartolozzi. V. Presidente Sezione Vetro

Presidente Gruppo Piccola Industria Fabrizio Re3

Dott. V. Presidente Gruppo Piccola Industria V. Presidente Gruppo Piccola Industria Marco Maggiali

Geom. Andrea Boffa\* Presidente Gruppo Giovani dell'Industria V. Presidente Gruppo Giovani dell'Industria Sig.ra Federica Bagnasco Albero Imovilli V. Presidente Gruppo Giovani dell'Industria

Geom. Silvio Accinelli ex Presidente Unione Antonio Catanese ex Presidente Unione Aldo Dellepiane ex Presidente Unione ex Presidente Unione Riccardo Genta Marco Sabatelli ex Presidente Unione

Stanislao Sambin

ex Presidente Unione Componenti cooptati
Presidente Comitato Regionale Giovani Imprenditori

Arch. Francesca Accinelli Sig. Antonio Barone\*
Sig. Paolo Campostano
Ing. Danilo Cozzi
Geom. Massimo Dall'O' Gruppo Italiana Coke/T.R.V. Paolo Campostano Giunta C.C.I.A.A. Bombardier Transportation Italy S.p.A.

Presidente Cassa Édile Nuova Magrini Galileo S.p.A. Mauro Ghiglione Alessandro Guiducci FF.SS. S.p.A.

Raffaello Orsero GF Group S.p.A. Presidente Unione Provinciale Albergatori Massimo Parodi Giunta Confindustria Franco Poggio Atoma Roltra Divisione Rolam S.p.A. Egon Stocca.

Luca Tassinari Fabrizio Zago Dogma/ITH Information Tecnoloy Holding

Dott. ex Vice Presidente Unione Bruno Zavattaro

Revisori dei Cont Rag. Erasmo Del Grande\* Dott. Giovanni Battista Becchi Presidente Revisore Effettivo

Rag. Remigio Sattania Dott. Guido Ragogna Revisore Supplent

Probivir

Rag. Andrea De Filippi Sig. Filippo Giusto Geom. Franco Panizza

\* Componenti il Consiglio Direttivo



rizzi programmatici che intende seguire, ha sottolineato Certificazione per le aziende private savonesi della sanità

## All'Is.Fi. fisioterapia col marchio di qualità

Tra le prime aziende del settore sanità in Italia ad ottenere il marchio di qualità Iso 9001 (secondo la nuova normativa Vision 2000) è l'istituto di fisiokinesiterapia e medicina sportiva Is.Fi. di Savona. L'istituto è una struttura sanitaria che, per la parte di fisioterapia, opera da oltre 20 anni. Dal 1988, Is.Fi. ha sede in via Oxilia 2 a Savona e ne è titolare Riccardo Rampazzo, presidente della sezione Aziende della Sanità dell'Unione Industriali. Si tratta di un importante centro di riabilitazione privato, che effettua ogni anno circa 90 mila prestazioni. Nell'ottica di una continua evoluzione e miglioramento dello standard qualitativo della struttura, l'Is.Fi. si è attrezzato costantemente con apparecchiature e tecnologie d'avanguardia, come le macchine isocinetiche, le elettroterapie computerizzate, le macchine isotoniche. Ouesta filosofia ha avuto come naturale conseguenza la decisione di intraprendere l'iter per



il raggiungimento della certificazione, ottenuta dal CSQ il 31 luglio scorso.

«Il conseguimento dell'importante attestazione – spiega Rampazzo – è risultato particolarmente impegnativo in quanto Is.Fi. è stata tra le prime aziende nazionali a seguire le procedure dettate dalla normativa istituita a fine 2000. Regole che supera-

no il concetto di assicurazione qualità per introdurre quello di gestione di un sistema di qualità, che oltre ad essere controllato e documentato deve risultare misurabile con i fattori economici dell'azienda».

Tutto questo con l'obiettivo del raggiungimento della migliore soddisfazione del cliente/paziente che può esLa certificazione Iso 9000 è un modo per qualificare l'azienda riconosciuto a livello globale tra i paesi aderenti all'International Standard Organization. Le norme della "famiglia" Iso 9000 danno un'indicazione su come un'azienda deve operare per poter garantire la costanza della "qualità" di un prodotto o di un servizio. Non viene cioé semplicemente certificato il prodotto, ma il sistema di gestione che l'azienda adotta per garantire appunto la costanza della qualità. Con la certificazione l'azienda fa sapere che la qualità che il cliente-utente percepisce non è casuale, che esiste una precisa volontà e un insieme di regole che consente di arrivare a quel risultato. Ed è inoltre un continuo stimolo al miglioramento.

sere ottenuta solo attraverso un continuo monitoraggio finalizzato al miglioramento di tutte quelle procedure e funzioni che un presidio sanitario di fisiokinesiterapia e medicina sportiva pone in essere nel corso della sua attività. «Questo - osserva Rampazzo – significa che le attrezzature vengono sottoposte a continui controlli da parte di aziende specializzate, che tutte le procedure, da quelle relative all'accoglienza a quelle di approvvigionamento dei materiali e di aggiornamento del personale seguono determinati percorsi verificati anche attraverso questionari dati ai pazienti». L'Is.Fi. si occupa di riabilitazione per patologie ortopediche, neurologiche, posttraumatiche (con particolare specializzazione per la spalla e il ginocchio) e di visite medico-sportive per atleti di varie discipline e per persone di ogni età.

### LO STAFF TECNICO

L'equipe tecnica del settore Fisiokinesiterapia è composta da 10 fisioterapisti della riabilitazione diplomati, e, inoltre, da una masso-fisioterapista, una masso-terapista e da una istruttrice diplomata Isef responsabile del settore palestra. I componenti dell'equipe tecnica svolgono la propria attività coordinati dal direttore sanitario dottor Praino e dalla dottoressa Quercioli, entrambi specialisti fisiatri. Per quanto riguarda il settore di medicina sportiva, l'equipe medica è coordinata dal direttore tecnico dottor Delfino, specialista in cardiologia e medicina dello sport.

### L'Istituto di corso Tardy e Benech ottiene l'Iso 9002

# Attività certificate alla Palestra Letimbro

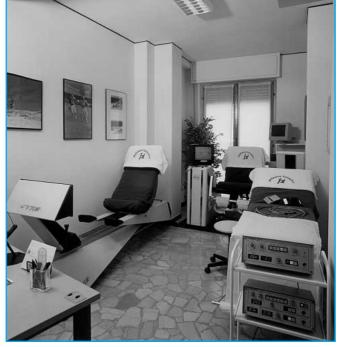
a Palestra Letimbro, istituto privato di fisiokinesiterapia con sede in corso Tardy e Benech 7, ha ottenuto la certificazione Iso 9002. Costituito nel 1967 da Francesco e Filomena D'Andrea con la collaborazione del dottor Giovanni Selis, come centro per la ginnastica correttiva, l'Istituto si è trasformato nel 1983 in ambulatorio riabilitativo convenzionato con l'Asl per l'erogazione di prestazioni nell'ambito della fisiokinesiterapia e della ginnastica medica. Nella gestione, dopo 33 anni, il professor D'Andrea è oggi affiancato dal figlio Stefano (masso-terapista) e dalla figlia Alessandra. Direttore sanitario del centro è il dottor Milano, che si avvale del dottor Castellani (medico chiropratico), di sei terapiste della riabilitazione, due masso-fisioterapisti e di quattro impiegate amministrative.

«Nell'ambito della nostra strategia di espansione e rafforzamento – spiega il prof. D'Andrea – l'Istituto considera di primaria importanza la qualità



del prodotto e del servizio offerti, e ritiene necessario definire al proprio interno regole precise di comportamento che indirizzino l'attività del complesso aziendale verso la massima soddisfazione dei clientio.

In quest'ottica è stata presa la decisione di instaurare in azienda un sistema di assicurazione della qualità conforme alle norme Iso 9002, allo scopo di operare in modo controllato e documentato in ogni fase dell'attività e di portare a conoscenza di questo la clientela con ampia facoltà di verifica, in modo da garantire il rispetto di parametri elevati per quanto riguarda l'efficacia e l'efficienza della prestazione, oltre a garantire al paziente uguaglianza, imparzialità, con-



tinuità, diritto di scelta.

Lo studio sollecito di interventi preventivi, in presenza di elementi di "non conformità" durante i trattamenti, è volto proprio al miglioramento dei "punti deboli", dove si riscontrano frequenti difficoltà o dove si può prevedere che se ne possano verificare.

Il centro garantisce un ampio ventaglio di interventi di riabilitazione in diversi settori, come le patologie ortopediche, reumatiche, neurologiche, cardiologiche, post-traumatiche e post-operatorie. Ogni anno Palestra Letimbro effettua oltre 70 mila trattamenti. Fra i suoi frequentatori figurano numerosi atleti che effettuano abitualmente in questo centro la riabilitazione successiva a traumi per incidenti di gioco.

Chiesti 250 miliardi per finanziare la cassa integrazione

# Più sostegni al turismo

## Rischio di crollo dopo l'11 settembre

necessario "un sostegno tempestivo alle imprese impegnate a difendere il mantenimento dei livelli occupazionali della risorsa umana, che è centrale per le imprese turistiche". Una misura che, secondo Federturismo-Confindustria, potrà contribuire alla ripresa, dopo la crisi causata dai recenti eventi internazionali.

Per Federturismo, la cui Giunta ha dedicato una riunione all'esame della delicata situazione in cui si trova il settore dopo gli attentati dell'11 settembre, «il sistema italiano ha le potenzialità per riavviare un percorso di ripresa e di crescita, dopo avere superato le fasi attuali di emergenza e crisi che hanno investito pesantemente il settore (tour operators e agenzie di viaggio, sistema ricettivo, trasporti e catering, imprese collegate)». Federturismo ha reso noti i risultati del monitoraggio sulla situazione del settore, avviato il 12 settembre, all'indomani degli attentati negli Stati Uni-



ti. Nei prossimi sei mesi si prevedono 6 mila richieste di cassa integrazione mentre i posti a rischio sarebbero in complesso 12 mila. Ad essere più penalizzati sono i tour operators e le agenzie di viaggio che hanno registrato una caduta del giro d'affari compresa tra il 60 e l'80 per cento.

Per affrontare l'emergenza i

presidenti delle associazioni di settore che fanno capo a Confindustria hanno chiesto al Governo di aumentare gli stanziamenti per la cassa integrazione dagli attuali 3 milioni di euro a 129 milioni (da circa 6 a 250 miliardi di lire), sollecitando altri interventi in materia di ammortizzatori sociali, politica fiscale e promozione.

Gli attentati negli Usa hanno aperto un periodo delicato per il turismo, anche sulla Riviera ligure.



### Nuovo air terminal

Cinque miliardi di lire sono stati assegnati dal ministero dei Trasporti all'aeroporto "Panero" di Villanova d'Albenga per la realizzazione della nuova aerostazione. La struttura sorgerà circa 300 metri dall'attuale terminal, avrà forma rettangolare con 1.200 mq. di superficie su un unico piano. Sarà dimensionata in modo da poter accogliere contemporaneamente sino a 200 passeggeri. La stazione sarà dotata di vari servizi, dai parcheggi al ristorante, al bar. L'attuale air-terminal non sarà demolito ma potrà essere destinato ai servizi bagagli.



Mentre si completa il raddoppio su tutto il percorso

## Torino-Savona in CD Rom

Nuovo look per l'immagine della A6



on l'apertura degli ultimi quattro chilometri di seconda carreggiata, tra Mondovì e Fossano, giunge al traguardo il completamento del raddoppio dei 126 chilometri di autostrada tra Torino e Savona. Un intervento reso inizialmente difficoltoso da problemi di assetto societario e di blocco dei lavori autostradali, poi attardato da considerazioni paesaggistiche e dalla necessità di realizzare opere di notevole impegno tecnico.

Nel frattempo, tuttavia, la società di gestione, ATS, ha

centrato altri obiettivi, tra cui l'interconnessione con il sistema autostrade Iri, la costruzione della nuova tangenziale di Millesimo, il rilancio di immagine dell'intero tracciato, che era negativamente legato alle troppe tragedie provocate negli anni dalla carreggiata unica.

In questa chiave va visto il lancio di un CD Rom, dal titolo "In viaggio sulla Torino Savona-La Verdemare", creato per compiere un viaggio virtuale lungo il percorso della A6 e nelle adiacenze dell'autostrada. Realizzato con



la partecipazione della Regione Piemonte e delle Unioni Industriali di Torino, Cuneo e Savona, il CD Rom descrive un centinaio di località, sparse tra la pianura torinese, le vallate cuneesi, l'entroterra ligure e il litorale savonese. A ciascuna località corrisponde una scheda con immagini del paesaggio e con molteplici informazioni rela-

tive alla storia e alle tradizioni locali, alle feste e fiere, ai prodotti tipici, alle opere d'arte. In un'apposita sezione vengono suggeriti alcuni itinerari a tema che si dipartono dai caselli autostradali: le "Residenze sabaude", ad esempio, oppure le "Battaglie Napoleoniche", i "Paesaggi di Langa", i "Sapori e profumi della Valle del Po".

# GESTILINKOS



# Dà colore alla tua vita

**GESTILINK**arancio

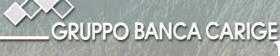
GESTILINK

GESTILINK verde



La polizza vita unit linked

Gestilink é una polizza assicurativa i cui premi vengono investiti in fondi comuni o Sicav. In qualsiasi momento il capitale può essere riscosso o convertito in pensione.





CARIGE VITA NUOVA

L'azienda entra tra i fornitori "top" della casa automobilistica

# Ford premia AP Italia

## Consegnato il certificato di qualità Q1

Trenta miliardi di investi-menti entro il 2005, volumi produttivi che passeranno, nell'arco dello stesso periodo da 3,2 a 5,7 milioni di impianti frenanti, un numero di addetti che passerà dagli attuali 280 a 430. Sono le cifre essenziali dell'evoluzione prossima ventura di AP Italia che, a Cairo Montenotte, ha avviato un notevole piano di potenziamento strutturale. Nel frattempo l'azienda ha "incassato" dalla Ford Motor Company il premio della qualità Q1, riservato ai migliori fornitori della casa automobilistica a livello mondiale.

Il sistema di assegnazione del Q1 è nato alla metà degli anni '80. Per riceverlo, i fornitori dovevano dimostrare non solo che i componenti venivano semplicemente costruiti, controllati e spediti, ma anche che in azienda era presente un intero sistema. robusto e consistente, che veniva capito e messo in pratica dal primo all'ultimo dei dipendenti. L'attenzione si è successivamente spostata dai controlli di qualità alla prevenzione, ponendo così le basi per un miglioramento



continuo.

«L'attrezzatura di cui dispone lo stabilimento di Cairo – ha sottolineato Mr. K. Johnson, intervenuto in rappresentanza della Ford alla consegna del riconoscimento – mostra chiaramente questo impegno in termini di prevenzione. Non è un caso che Ford aveva negli anni '80 circa 6 mila aziende fornitrici in Europa. Oggi sono circa 1.500. Sono rimaste solo le aziende con un eccellente

sistema di ingegneria, produzione, commerciale e qualitativo, come A.P. Italiana, e solo queste possono diventare i veri fornitori a livello globale».

Senza il riconoscimento del Q1, va anche sottolineato, i fornitori non possono presentare a Ford nuovi prodotti e neppure mantenere le relazioni commerciali esistenti. Da un lato, dunque, è un premio, dall'altro è una sfida sempre aperta.

In alto la consegna della bandiera del Q1; sopra, autorità e pubblico assistono alla cerimonia all'interno di AP Italia.



# Acquisite le aree per l'ampliamento

utomotive Products Italia, vincendo Al'asta bandita dalle società Sei e Terna (Gruppo Enel), si è aggiudicata il terreno adiacente al lato nord dello stabilimento di Cairo, per una superficie complessiva di circa 30 mila mq. L'operazione è finalizzata all'ampliamento produttivo necessario per far fronte all'acquisizione di consistenti ordini da Renault ed è un importante passo avanti nella costituzione in Val Bormida di un "Polo del freno a tamburo". «Il percorso che ci ha portato nella condizione di proporre Cairo al Gruppo AP quale località idonea allo sviluppo produttivo – rileva una nota dell'azienda - è stato agevolato dall'azione di politica industriale intrapresa dalla Giunta regionale che ha creduto al rilancio industriale della Val Bormida. A livello locale, anche per quanto riguarda l'individuazione e l'acquisizione dell'area, è stata determinante l'azione della Provincia e del Comune di Cairo. Tutti si sono adoperati, al di là degli schieramenti politici, per affrontare e risolvere problemi che rischiavano di compromettere l'operazione».

Certificazione ISO 14001 all'azienda di Vado

# Infineum "conquista" la qualità ambientale

Infineum – la società che pri-ma come Esso Chimica poi come Exxon Chemicals è in attività da 34 anni a Vado Ligure - ha ottenuto la certificazione del Sistema di gestione integrato Ambiente e Sicurezza, secondo gli standard ISO 14001 e OHSAS 18001. È stato l'ing. Leonardo Omodeo Zorini, direttore dell'attività di certificazione per l'Italia dell'istituto Det Norske Veritas, a consegnare l'attestato al direttore di stabilimento, ing. Claudio Rossi, alla presenza di Roberto Peluffo, sindaco di Vado Ligure, che è stato il primo comune di matrice industriale in Italia a conseguire la certificazione ambientale ISO 14001.

Alla cerimonia sono intervenu-

ti l'assessore all'Ambiente del

Comune di Vado, Enrico Ca-

relli, il responsabile della Sicu-

rezza e Protezione ambientale

di Federchimica, Giuseppe

Astarita, il direttore dell'Unio-



ne Industriali di Savona, Luciano Pasquale.

La tutela dell'ambiente, della sicurezza e salute dei lavoratori sono da sempre le priorità aziendali. Per questo motivo, con largo anticipo rispetto alle normative, lo stabilimento si è dotato sin dal 1987 di un sistema di gestione integrato, modificato poi negli anni secondo il principio chiave del miglioramento continuo. «È importante precisare – ha sottolineato l'ing. Rossi – che il contributo alla protezione ambientale apportato da Infineum passa anzitutto attraverso i propri prodotti. Infatti gli additivi che lo stabilimento di Vado esporta in

tutto il mondo consentono agli oli lubrificanti di rispettare le sempre più esigenti normative in materia di riduzione delle emissioni e dei consumi di carburanti, e di allungamento degli intervalli di sostituzione dell'olio motore».

Infineum è oggi una joint venture paritetica tra ExxonMobil

e Shell, leader mondiale nel settore degli additivi per prodotti petroliferi. Infineum Italia ha fatturato nel 2000 circa 450 miliardi di lire. Attualmente impiega direttamente circa 160 persone, l'80% delle quali con laurea o diploma; oltre il doppio sono i posti di lavoro generati nell'indotto locale.



Il gruppo Barone conferma la propria presenza in Val Bormida

# Il coke genera utili ed energia "pulita"

9 Italiana Coke è un'azienda che produce degli utili e che intende allargare il proprio business. Lo scorso anno i'azienda ha fatturato 160 miliardi, aumentando le vendite del 12,2% ed ha conseguito un utile netto di 6 miliardi e 107 milioni. «E nel 1994, quando l'abbiamo rilevata – sottolinea il direttore generale Roberto Volpato – questa fabbrica perdeva quasi 10 miliardi all'anno».

La storia dell'azienda, che racchiude anche quasi tutta la storia savonese del carbone, risale a più di un secolo: iniziata a Vado Ligure a fine Ottocento (Fornicoke), poi allargata negli anni Trenta (Cokitalia), infine trasmigrata a Cairo dopo la chiusura, nel 1985), dello stabilimento vadese.

Roberto Volpato non è solo direttore generale di Italiana Coke: è il manager più vicino ad Antonio Barone, leader del Gruppo modenese che porta il nome di famiglia e che controlla, oltre all'Italiana Coke ed ai terminali di sbarco di Vado Ligure (TRV) e di Marghera



(TRM e TMB), una parte consistente del commercio del carbone in Italia. «Questa non è una fabbrica "alla frutta" come qualcuno vorrebbe considerarla. Noi produciamo coke da fonderia, che è molto meno stressante, per gli impianti, del coke siderurgico. Abbiamo fatto verificare le batterie da esperti della Krupp e ci hanno garantito che possiamo andare avanti per almeno trent'anni. E intendiamo farlo»

Così come l'azienda intende continuare a vendere energia elettrica. In cokeria è stato costruito una centrale di cogenerazione da 20 megawatt, che è l'unica al mondo che brucia solo gas di cokeria. «Cediamo la produzione all'Enel ed è un buon affare, sia economico sia



# Recuperate da Trv le aree ex Fornicoke

Terminal Rinfuse Vado, la società che ha ereditato da Italiana Coke terreni e attività residue della Fornicoke, chiusa nel 1985, ha in corso investimenti per circa 5,5 miliardi di lire che consentiranno, entro la fine della prossima primavera, di risanare circa 85 mila metri quadrati di aree industriali lungo la valle del Segno. Terreni a qualità ambientale garantita che potranno essere utilizzati per l'insediamento di nuove attività produttive. Una parte della superficie bonificata (circa 10 mila mq.) sarà occupata dai binari del nuovo raccordo portuale di Vado, mentre una consistente aliquota verrà destinata a verde e area di rispetto. Il risanamento è anche finalizzato alla razionalizzazione delle attività di TRV, con miglioramenti della logistica interna.

### Polo logistico in Val Bormida

Ahanno siglato un accordo che consente di risolvere i problemi dei servizi di manovra ferroviaria nello scalo Savona-Vado e, in una prospettiva ravvicinata, di realizzare - attraverso la costituzione di una "Ferport" savonese - il progetto "Cairo Logistica", che punta ad integrare in un unico sistema logistico i bacini portuali di Savona e Vado e le aree della Valle Bormida. Alla nuova società dovrebbero partecipare, oltre ad Authority e FS Cargo, anche degli operatori privati, con l'obiettivo di realizzare il sistema logistico integrato Savona-Vado-Cairo. In questo modo sarà possibile gestire con flessibilità e autonomia la manovra portuale e avviare un servizio di navetta tra i bacini portuali ed i parchi ferroviari di Cairo. «L'acquisto, con fondi della legge 413, di due mezzi di trazione di grande potenza per il servizio shuttle porto-Cairo - ha sottolineato il presidente dell'Authority Sandro Becce - consentirà di superare il problema della forte pendenza delle linee ferroviarie di valico, spostando oltre Appennino il punto di consegna dei treni alle FS». Per la prima fase attuativa del progetto logistico sono disponibili 33 miliardi, di cui 18 per il nuovo raccordo ferroviario di Vado, 12 per l'acquisto di due locomotori diesel e 3 per migliorare i raccordi nel porto di Savona.





### Tronchetti in treno a Cuneo

Un'importante chance di sviluppo per i traffici di prodotti forestali nel porto di Savona è offerta dagli imponenti lavori di innovazione dei processi e di potenziamento produttivo che la società Burgo sta attuando nella propria cartiera di Verzuolo (Cuneo), dove sono in corso investimenti per circa 1000 miliardi di lire.

Le nuove tecniche produttive renderanno necessaria una completa riorganizzazione della logistica portuale delle materie prime destinate a Verzuolo, che non si limiteranno ai tradizionali sbarchi di cellulosa e caolino, ma richiederanno anche la disponibilità di grandi quantità di tronchetti, ovvero tronchi di legno grezzi. La logistica delle materie prime è stata affidata alla società Savona Terminals, del gruppo Campostano.

I quantitativi allo sbarco di cellulosa per la cartiera Burgo passeranno da 80 a 120 mila tonnellate, mentre il caolino raddoppierà, passando da 40 a 80 mila tonnellate. Quanto ai tronchetti, si pre-

vedono arrivi per circa 200 mila metri cubi di materiale all'anno, pari a 100-110 mila tonnellate. I tronchetti saranno sistemati su piazzati all'aperto in attesa di essere inoltrati a Verzuolo su ferrovia (è previsto un treno al giorno). Savona Terminals investirà 5 miliardi per l'acquisto delle attrezzature di movimentazione, mentre l'Autorità portuale ha deliberato la realizzazione di un nuovo capannone per il ricovero dei prodotti forestali, impegnando 8 miliardi dei fondi della legge 143.



## Edilbormida "certificata"

L'impresa di costruzioni Edilbormida di Giuseppe Ardenti e C. ha ottenuto la certificazione di qualità secondo le normative Iso 9002-1994. La verifica del sistema di qualità dell'azienda è stata effettuata dagli ispettori del Bureau Veritas Quality International-Sincert e si è conclusa positivamente alla fine del maggio scorso. L'attestato di conformità ai requisiti di qualità richiesti fa riferimento alle attività di realizzazione e ristrutturazione di opere civili ed industriali nel campo pubblico e privato, alle opere di sistemazione esterna, opere stradali, acquedotti e fognature. Edilbormida Snc è specializzata in ogni tipo di costruzione edile ed ha sede a Cengio in via Padre Garello 45.

## "Panamax" per Monfer

## Tre "ingressi" negli Utenti

Il consiglio direttivo dell'Unione Utenti, presieduto da Luigi Saidelli, ha accolto; la richiesta di ingresso di tre nuove società. Si tratta del Consorzio Savona Crociere, del But e di Ascheri Srl. I nuovi associati si aggiungono alle oltre 30 società e associazioni che compongono l'Unione. Il presidente è stato inoltre incaricato di rapportarsi con Autorità Portuale e istituzioni nella redazione del Prg e del piano triennale di sviluppo.

"Bunga Saga Lapan" è stata la prima nave classe "Panamax" a scalare il terminal alimentare Monfer di Calata Boselli. La nave, di recentissima costruzione, batte bandiera malese, è lunga 230 metri e stazza 40 mila tonnellate. Proveniente da Rio Grande, nel Brasile, trasportava circa 44 mila tonnellate di soia, un carico tale da richiedere l'ormeggio ad una banchina ad alto fondale.

È per questo motivo che, per allibare la nave (vale a dire per alleggerirla di una parte di carico in modo da poter poi proseguire per porti dotati di pescaggi inferiori), è stato scelto il terminal di Savona, dove le banchine a disposizione di Monfer raggiungono i 15 metri di fondale utile. Alla Boselli la "Bunga Saga Lapan" ha sbarcato circa 25 mila tonn. di soia, al ragguardevole ritmo di circa 4 mila tonnellate al giorno. Subito dopo ha ripreso il mare diretta a Ravenna per completare lo sbarco. Per il terminal Monfer, entrato in attività a fine 2000, le previsioni di traffico per l'intero 2001 si attestano intorno alle 250 mila tonn.

## Carisa assume 22 dipendenti

Il consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Savona ha deliberato l'assunzione di una prima tranche di 22 impiegati, scelti attraverso selezioni mirate alla ricerca di personale da inserire nella rete commerciale ed agli sportelli. L'iniziativa rientra tra gli impegni assunti dall'azienda con i sindacati del personale nell'ambito dell'accordo sulla ristrutturazione della sede centrale di corso Italia e che ha portato nei mesi scorsi ad un'ampia redistribuzione dei dipendenti nelle agenzie provinciali della Carisa e al trasferimento a Genova di una parte degli addetti. Il rafforzamento del personale sarà anche funzionale alla prossima apertura di un'agenzia a Bra (Cuneo).

Il consiglio di amministrazione ha anche provveduto alla cooptazione del dottor Mario Blanco in sostituzione del dottor Romeo Panizzi, dimissionario. Il dottor Blanco, professionista del settore immobiliare a Ventimiglia, è stato consigliere provinciale di Imperia, sindaco di Ventimiglia e vicepresidente dell'Autostrada dei Fiori Spa.

### Storia del sapone e della "Gavarry"

È fissata per sabato 10 novembre nelle sale di Villa Gavotti ad Albisola Superiore la presentazione del volume "La Saponeria nella Liguria Occidentale".

La pubblicazione, voluta e finanziata dalla Gavarry di Albisola, si prefigge lo scopo di descrivere l'arte della saponeria dal Medioevo ai giorni nostri. Non tutti sanno che il famoso sapone di Marsiglia ha la sua origine proprio nel territorio che va da Genova all'attuale confine francese da dove poi verrà diffuso in tutta Europa. L'autore, il dott. Furio Ciciliot, ha diviso l'opera in tre parti: la prima descrive le materie prime e le tecniche antiche di saponificazione, i capitoli successivi individuano i momenti primari della storia dell'industria saponiera della Liguria Occidentale e infine la terza parte ricorda una delle ultime aziende che lavorano in questo settore secondo metodologie tradizionali.

Il volume edito da Marco Sabatelli Editore, sarà reperibile in tutte le librerie della Liguria a partire dalla data di presentazione o su internet sul sito www.sabatelli.it.

## Damonte all'Arte

Mario Damonte, 67 anni, è il nuovo amministratore unico di Arte, l'Azienda regionale per il territorio e l'edilizia che ha "ereditato" le funzioni dei vecchi Istituti per le Case Popolari. Il passaggio delle consegne con il predecessore, Renato Pezzoli, è avvenuto a metà settembre nella sede di via Aglietto.

Damonte, sposato e padre di due figli, è attualmente presidente della Ligure Leasing, società controllata dal gruppo Carige, oltre che presidente del collegio dei revisori dei conti dell'azienda ospedaliera Santa Corona di Pietra Ligure. In passato è stato segretario politico e amministrativo della Democrazia Cristiana.

### Nuovo vertice dei carabinieri

Il tenente colonnello Teo Luzi è il nuovo comandante del Gruppo Carabinieri di Savona, Marchigiano, 42 anni, sposato, una figlia, il nuovo comandante provinciale dell'Arma è laureato in Scienze politiche e Giurisprudenza. Prima di essere destinato a Savona, ha svolto servizio a Roma prima come comandante della Compagnia di piazza Venezia, poi alla guida del nucleo operativo. Al suo attivo anche un anno trascorso in Bosnia e nel Kosovo. Due hobby: il giardinaggio e il sassofono. «Sul fronte dell'ordine pubblico – dice – la situazione savonese non si discosta dal solito clichè: piccola criminalità e prostituzione». Cambio della guardia anche al comando del reparto operativo dei carabinieri di Savona. Al tenente colonnello Giuseppe Lettini è subentrato il maggiore Otello Fornaciari, 40 anni, di Reggio Emilia. Già comandante delle compagnie di San Candido (BZ) e di Varese, Fornaciari proviene dalla Sicilia, dove ha comandato per 4 anni il reparto operativo dei carabinieri di Siracusa.

### Alba sbarca ad Albenga

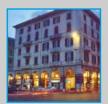
È sbarcata in Liguria la Banca di Alba. L'istituto di credito cooperativo piemontese, presieduto da Francesco Cerruti, dopo aver ottenuto l'autorizzazione della Banca d'Italia, incorporerà infatti la Banca di credito cooperativo del Savonese-Albenga. La banca savonese ha chiuso il primo semestre dell'anno con una raccolta di 18 miliardi ed impieghi per 15 miliardi, mentre la Banca di Alba. al 30 giugno scorso, registrava raccolta da clientela per oltre 2.740 miliardi, con un incremento dell'11% rispetto all'anno precedente; alla stessa data gli impieghi erano cresciuti del 14% avendo raggiunto i 1.112 miliardi.

#### **ESIGENZE E SOLUZIONI**

#### LEASING AUTOVEICOLI INDUSTRIALI



### da oltre vent'anni offriamo soluzioni per rispondere alle vostre esigenze





Scegliete una società che capisce realmente le vostre esigenze e studia la formula di finanziamento più vantaggiosa per voi.

Un leasing su misura per ogni vostra necessità: soluzioni ad hoc per l'artigiano, per la piccola media impresa, per il professionista.

#### II leasing:

- investire senza impegnare capitali;
- acquisire senza incidere sulle disponibilità liquide dell'impresa;
- mantenere la propria linea di credito e tutte le garanzie bancarie.

La possibilità di cogliere al volo una opportunità, con benefici immediati, ma diluendo nel tempo l'impegno economico e senza sacrificare le proprie risorse.

Abbiamo la risposta giusta per voi.



